

SCHEDA A
INFORMAZIONI GENERALI

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'impianto	3
A.2 Altre informazioni	4
A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	5
A.5 Attività tecnicamente connesse	7
A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto	8
A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	11
A.8 Inquadramento territoriale	13
A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	14

A.1 Identificazione dell'impianto	
Denominazione dell'impianto	Centrale Termoelettrica di Leinì
Indirizzo dello stabilimento	SP 3 (Cebrosa) km 5,100 - 10040 Leinì (TO)
Sede legale	AceaElectrabel Produzione SpA Viale dell'Aeronautica 7, 00144, Roma
Recapiti telefonici	011 99 86 200 (segreteria)
e-mail	andrea.lessi@aceaelectrabel.it
<u>Gestore dell'impianto</u>	
Nome e cognome	AceaElectrabel Produzione SpA – ing. Marco Passeggeri (Direttore Produzione Termoelettrica)
Indirizzo	Viale dell'Aeronautica 7, 00144, Roma
Recapiti telefonici	tel: +39 06 57 991 (segreteria). fax: +39 06 57 994303
e-mail	marco.passeggeri@aceaelectrabel.it
<u>Referente IPPC</u>	
Nome e cognome	Ing. Andrea Lessi
Indirizzo	SP 3 (Cebrosa) km 5,100 - 10040 Leinì (TO)
Recapiti telefonici	011 99 86 200
e-mail	andrea.lessi@aceaelectrabel.it
<u>Rappresentante legale</u>	
Nome e cognome	Ing. Giacinto Filippelli
Indirizzo	Viale dell'Aeronautica 7, 00144, Roma

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. REA 1025049

P.IVA/CF 02019870696

Sistema di gestione ambientale (a)

- No
 EMAS
 ISO 14001
 SGA documentato ma non certificato
 Altro

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

- No
 Si

Effetti transfrontalieri

- No
 Si

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

- No
 Si

Note

(a) La società ha avviato le attività per aderire al sistema ISO 14001 (CEE n. 1836/1993).

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto

n° 1	Data di inizio attività: 9/11/2007 (comunicazione messa a regime impianto)	Data di presunta cessazione: 2037-2047
-------------	---	---

Attività: Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW:
 Codice IPPC: 1.1

Classificazione NACE: Produzione di energia elettrica
 Codice: 35.11

Classificazione NOSE-P: Combustione nelle turbine a gas
 Codice: 101.04

Numero di addetti: 23

Periodicità dell'attività:

Continua
 Stagionale

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva (a)	Periodo di Riferimento (b)
Energia Elettrica	385,3 MW (*)	855.000 MWh (lorda) 842.359 MWh (ceduta a terzi)	Gennaio – Giugno 2008
Energia Termica	170 MWt	0	Gennaio – Giugno 2008

Note

- (a) Nel periodo di riferimento non è riportata produzione di energia termica, in quanto il Gestore delle Rete di teleriscaldamento, cui la fornitura è dedicata, ha reso disponibile la rete per il ricevimento dell'energia termica a partire da luglio 2008.
- (b) Per il periodo di riferimento si è considerato il semestre gennaio-giugno 2008 in quanto l'impianto è stato messo a regime in novembre 2007.
- (*) Potenza elettrica netta nominale alle condizioni ISO.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti

Rif. (a)	Fase	Rilevante
F1	Stazione di riduzione gas	SI
F2	Turbogas	SI
F3	Generatori elettrici	NO
F4	Trasformatore elevatore	SI
F5	Generatore di Vapore a Recupero	SI
F6	Turbina a Vapore	NO
F7	Condensatore Aria	SI
F8	Caldaia Ausiliaria	SI
F9	Teleriscaldamento	NO
F10	Approvvigionamento Idrico	NO
F11	Produzione Acqua Demi	NO
F12	Trattamento Acque Reflue	SI

Note

(a) Riferimento rispetto a schema a blocchi (**Allegato A25**)

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schema a blocchi (a)	Dati dimensionali
Gruppo elettrogeno di Emergenza	AT1	AT1	800kVA / 685 kW
Sistema Antincendio	AT2	AT2	Si veda Allegato B18
Gestione Rifiuti	AT3	AT3	Si vedano Schede B11 e B12
Monitoraggio Ambientale	AT4	AT4	Si veda Allegato E4
Manutenzioni	AT5	AT5	Si veda Allegato B18
Commenti			

Note

(a) Si veda l'**Allegato A25**.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<i>Le righe seguenti riportano le condizioni di approvvigionamento idrico. Si veda l'Allegato A18 (a)</i>					
Contratto di somministrazione acque da acquedotto	SICEA S.p.A. del gruppo SMAT Società Metropolitana Acque Torino SpA	23/03/2007	-	-	Contratto di somministrazione acque da acquedotto per uso industriale
Contratto di somministrazione acque da acquedotto	SICEA S.p.A. del gruppo SMAT Società Metropolitana Acque Torino SpA	-	-	-	Contratto di somministrazione acque da acquedotto
Autorità di Bacino Fiume Po, Prot n. 4167	Autorità di Bacino del Fiume Po	02/08/2006	-	R.D. 1775/93	Parere ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.D. 1775/93 per derivazione acque pubbliche.
<i>Le righe seguenti riportano le autorizzazioni allo scarico delle acque. Si veda l'Allegato A19.</i>					
Protocollo PI.EN. Piemonte Energia S.r.l. n. 248/2005	Consorzio Irriguo "Molino Lonna"	13/09/2005	-	-	Scarico acque meteoriche di seconda pioggia nel Rio Rubiana.
Protocollo n. 436122/LC3/MC Posizione n. Piemonte Energia C013065	Provincia di Torino	24/10/2005	-	D.Lgs 152/99 (attualmente sostituito dalla Parte III del D.Lgs 152/06)	Parere della Provincia di merito allo scarico di acque meteoriche di seconda pioggia
Prot. SMAT n. 28860	SMAT Società Metropolitana Acque Torino SpA	04/05/2007	-	L.R. 61/2000 Parte III del D.Lgs 152/06	Contratto di fornitura dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali
Prot. SMAT n. 28860 – All.2 e All.3	SMAT Società Metropolitana Acque Torino SpA	04/05/2007	-	L.R. 61/2000 Parte III del D.Lgs 152/06	Benestare per immissione in rete fognaria degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia

Prot. SMAT n. 22	SMAT Società Metropolitana Acque Torino SpA	02/01/2008	-	-	Lavori di adeguamento della Stazione di Sollevamento in località Siberia a Leini
Le righe seguenti riportano le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Si veda l'Allegato A20.					
Decreti del Ministero delle Attività Produttive n. 55/04/2004 e n. 55/01/2004 RT	Ministero delle Attività Produttive	21/04/2004	-	Legge 55/2002	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con prescrizioni di emissioni in atmosfera.
Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 55/15/2005 VL	Ministero delle Attività Produttive	15/12/2005	-	-	Decreto di voltura da Piemonte Energia S.r.l ad AceaElectrabel Produzione S.p.A.
Deliberazione 14 001/2008	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Ministero dello Sviluppo Economico	23/01/2008	31/12/2012	D.Lgs n. 216 del 04/04/2006	Autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra per il periodo 2008-2012.
Le righe seguenti riportano la documentazione inerente la pratica relativa all'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, non ancora rilasciato. Si veda l'Allegato A22.					
Prot. n. 509/PV Pratica n. 55847	Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Torino	03/05/2006	-	D.P.R. 37/1998	Comunicazione di approvazione del progetto.
Rif. Pratica VV.F. n.55847	AceaElectrabel	11/12/2007	-	D.M. 16/02/1982	Dichiarazione di inizio attività e richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi.
Rif. Pratica VV.F. n.55847	AceaElectrabel	17/06/2008	-	D.M. 16/02/1982	Integrazione per deposito lubrificanti
Le righe seguenti riportano le autorizzazioni al parere di compatibilità ambientale. Si veda l'Allegato A23.					
Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 725/2003	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	28/11/2003	-	DPCM 27/12/1988	Decreto di Compatibilità Ambientale

Prot. DSA-2007-0014801	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	23/05/2007	-	DPCM N. 377 10/08/1988	Verifica di esclusione dalla procedura VIA relativa a modifiche in corso d'opera al progetto già autorizzato
<i>Altri documenti riportati in Allegato, non classificabili come autorizzazioni. Documenti comprovanti la titolarità dell'azienda nel sito. Si veda l'Allegato A11.</i>					
Accertamento della proprietà immobiliare urbana	Agenzia del territorio – Ufficio Provinciale di Torino, Comune di Leini	17/09/2007	-	RDL 13 aprile 1939n n. 652	Dichiarazione comprovante la proprietà del sito.
Foglio catastale n.45	Agenzia del territorio – Ufficio di Torino	-	-	-	Foglio n.45, particella 160

Note

- (a) L'autorizzazione all'approvvigionamento idrico da acquedotto è garantita dal contratto con l'ente fornitore (SMAT/SICEA).

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
Emissioni in atmosfera						
Emissioni dal gruppo Turbogas						
NOx	40 mg/Nm ³ (a), (b)	40 mg/Nm ³ (D.Lgs 152/06, Parte V, all. 2) (c)	-	-	-	-
CO	30 mg/Nm ³ (a)	-	-	-	-	-
Emissioni dal gruppo Caldaia Ausiliaria						
NOx	150 mg/Nm ³ (d)	-	-	-	-	-
CO	100 mg/Nm ³ (d)	-	-	-	-	-
Emissioni in acqua (tabella 3 allegato 5 parte terza del D. Lgs. 152/06)						
Scarico in rete fognaria (e), (f)						
ph	5,5-9,5	5,5-9,5				
Solidi Sospesi Totali	≤ 200 mg/l	≤ 200 mg/l	-	-	-	-
BOD ₅	≤ 250 mg/l	≤ 250 mg/l	-	-	-	-
COD	≤ 500 mg/l	≤ 500 mg/l	-	-	-	-
Boro	≤ 4 mg/l	≤ 4 mg/l	-	-	-	-
Cadmio	≤ 0,02 mg/l	≤ 0,02 mg/l	-	-	-	-
Cromo Totale	≤ 4 mg/l	≤ 4 mg/l	-	-	-	-
Ferro	≤ 4 mg/l	≤ 4 mg/l	-	-	-	-
Nichel	≤ 4 mg/l	≤ 4 mg/l	-	-	-	-
Rame	≤ 0,4 mg/l	≤ 0,4 mg/l	-	-	-	-
Zinco	≤ 1,0 mg/l	≤ 1,0 mg/l	-	-	-	-
Solfiti (come SO ₃)	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	-	-
Cloruri	≤ 1.200 mg/l	≤ 1.200 mg/l	-	-	-	-
Fosforo Totale (come P)	≤ 10 mg/l	≤ 10 mg/l	-	-	-	-
Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	≤ 30 mg/l	≤ 30 mg/l	-	-	-	-
Azoto Nitroso (come N)	≤ 0,6 mg/l	≤ 0,6 mg/l	-	-	-	-
Azoto Nitrico (come N)	≤ 30 mg/l	≤ 30 mg/l	-	-	-	-
Grassi e oli animali/ vegetali	≤ 40 mg/l	≤ 40 mg/l	-	-	-	-
Sostanze oleose totali	-	-	-	-	-	-

Idrocarburi Totali	≤ 10 mg/l	≤ 10 mg/l	-	-	-	-
Tensioattivi Totali	≤ 4 mg/l	≤ 4 mg/l	-	-	-	-

Note

- (a) Valore medio orario riferito ad un tenore volumetrico di ossigeno nei fumi anidri pari al 15%.
- (b) Come da prescrizioni del Decreto MAP n. 55/04/2004, tale valore verrà ridotto a 30 mg/Nm³ dalla prima revisione straordinaria di impianto, fatta comunque salva ogni eventuale impossibilità tecnica.
- (c) 75 mg/Nm³ nei casi seguenti, in cui l'efficienza della turbina a gas è determinata dalle condizioni ISO di carico di base:
 - turbine a gas usate in un sistema di produzione combinata di calore e di elettricità che hanno un grado di rendimento globale superiore al 75%
 - turbine a gas per trasmissioni meccaniche.

Per le turbine a gas che non rientrano in una delle categorie di cui sopra, ma che hanno un grado di efficienza superiore al 35% determinato alle condizioni ISO di carico di base, il valore limite di emissione sarà pari a $50 \cdot \eta / 35$ dove η è l'efficienza della turbina a gas espressa in percentuale (e determinata alle condizioni ISO di carico di base).

Per gli impianti di potenza termica nominale maggiore o uguale a 300 MWe da ubicarsi nelle zone nelle quali i livelli di ossidi di azoto comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme di cui al D.Lgs. n. 351/99 il limite è pari a 40 mg/Nm³. Nel caso presente, il territorio del comune di Leini ricade in una zona nella quale la stima della media annuale risulta compresa tra la soglia di valutazione superiore ed il valore limite annuale per la protezione della salute da raggiungere entro il 1° gennaio 2010 (da 32 µg/m³ a 40 µg/m³), pertanto il limite di emissione per impianti nuovi è 40 mg/Nm³. Si veda comunque l'**Allegato D10** per considerazioni energetiche.
- (d) Valore medio orario riferito ad un tenore volumetrico di ossigeno nei fumi anidri pari al 3%.
- (e) Lo scarico in rete fognaria qui di interesse è costituito dalle acque reflue industriali acido-alcaline, dalle acque meteoriche di prima pioggia e dalle acque oleose potenzialmente inquinate; tali acque sono trattate in vasche dedicate e poi scaricate nella rete fognaria della SMAT (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.). Le acque reflue domestiche sono recapitate nella rete fognaria pubblica gestita dalla SMAT.
- (f) Le acque meteoriche di seconda pioggia e le acque meteoriche non inquinate provenienti dai tetti e dalle coperture sono scaricate nel Rio Rubiana. Come confermato dalla comunicazione della Provincia di Torino con Prot 436122/LC3/MC del 24/10/2005, "le acque di seconda pioggia e quelle raccolte dalle aree il cui dilavamento non alteri la qualità delle acque meteoriche non sono soggette ad autorizzazione allo scarico ai sensi del DLgs 152/99 e s.m.i." (attualmente abrogato dalla parte III del DLgs 152/06).

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto (m²)			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
78.454	9.997	39.457	29.000
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
Area di enti urbani e promiscui	45	160	

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico Finale (a)	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
SF1	Fognatura	-	SF1	SMAT	Secondo la pianificazione regionale, la zona non risulta area sensibile e non appartiene alle aree classificate vulnerabili da nitrati di origine agricole, né da prodotti fitosanitari.

Note

- (a) Le acque meteoriche di seconda pioggia e le acque meteoriche non inquinate provenienti dai tetti e dalle coperture sono immesse nel Rio Rubiana. Come confermato dalla comunicazione della Provincia di Torino con Prot 436122/LC3/MC del 24/10/2005, *“le acque di seconda pioggia e quelle raccolte dalle aree il cui dilavamento non alteri la qualità delle acque meteoriche non sono soggette ad autorizzazione allo scarico ai sensi del Dlgs 152/99 e s.m.i.”* (attualmente abrogato dalla parte III del DLgs 152/06).